



## **COMUNICATO STAMPA**

**Lavoro Agile come risposta immediata alla crisi energetica per ridurre l'erosione dei redditi dei lavoratori pubblici della nostra provincia. Fp Cgil Sondrio: "Un'iniziativa temporanea per ridurre la mobilità e garantire la tenuta delle retribuzioni".**

Questa mattina la FP CGIL di Sondrio ha trasmesso una richiesta a tutte le Pubbliche Amministrazioni della nostra provincia e al Prefetto di Sondrio per chiedere una valutazione urgente rispetto ad un ampliamento temporaneo delle giornate di lavoro agile per la situazione straordinaria legata all'aumento dei costi dei carburanti.

Michela Turcatti e Leonardo Puleri della Fp Cgil Sondrio evidenziano come *"l'attuale scenario mondiale, in un susseguirsi di crisi belliche e frizioni geopolitiche, sta determinando un'ulteriore esplosione del costo della vita a cui, anche i recenti rinnovi contrattuali del pubblico impegno - per'altro assai contenuti, rischiano un rapido assorbimento a danno di lavoratrici e lavoratori di tutti i comparti ed in particolar modo del pubblico impiego, le cui retribuzioni, come noto, sono tra le più basse d'Europa"*.

Nella lettera trasmessa a tutti gli uffici pubblici provinciali si affronta finalmente un tema, quello della riduzione della mobilità e delle soluzioni alternative all'erogazione in presenza dei servizi pubblici che appare come - continuano i due Sindacalisti del pubblico impiego - *"una esigenza improcrastinabile stante l'esorbitante e galoppante aumento dei costi dei carburanti, oltre che favorire un approccio più moderno al lavoro pubblico che da tempo come FP CGIL poniamo al centro del dibattito politico e sociale"*.

Nell'invito trasmesso stamani, si chiede come primo impegno quello di mettere in atto quanto necessario per promuovere in tutte le Amministrazioni Pubbliche della nostra provincia - laddove possibile - il maggior ricorso al lavoro da remoto, incrementando il numero di giornate in cui ricorrere a tale modalità di svolgimento dell'attività, al fine di favorire il minore impatto possibile dell'incremento dei prezzi dei carburanti.

E' chiaro l'appello della Fp Cgil: *"riteniamo, inoltre, necessario adottare tutti gli ulteriori provvedimenti atti ad evitare che l'impatto di questa crisi energetica comporti un impoverimento delle lavoratrici e lavoratori pubblici con la perdita del potere di acquisto delle loro retribuzioni"*.